

Verbale dell'incontro del Consiglio di Unità pastorale

23 novembre 2016 ore 20.45

Oratorio di S. Afra

Presenti: don Alfredo Scaratti (coordinatore), Donatella Lamon, Emanuela Calò, don Giambattista Francesconi, Giancarlo Moroni, don Giorgio Rosina, Italo Orizio (segretario), Lucia Stefani, don Lucio Cedri, don Maurizio Funazzi, madre Natalia Falubba, don Renato Tononi, don Faustino Guerini, padre Annibale Marini, Emilia Parolin, suor Maria Ester Gianera, Carlotta Fasser, don Giampietro Girelli, Gianni Garletti, Mario Contarelli, madre Eliana Zanoletti, Daniela Doda, Elisabetta Cartapani.

Assenti giustificati: don Pietro Lanzi, don Renato Laffranchi, Angela Taraborelli, Mariagrazia Stella, Edoardo Bignetti.

Assenti: Angelo Cappelli, Ermanno Molinari, don Giuliano Florio, don Ivo Panteghini, padre Gianfranco Sana, Giovanni Pigolotti, Alberto Brindani, Giovanni Metelli.

Verbalizza: Italo Orizio

Ordine del giorno:

- 1 - preghiera iniziale e preghiera per l' Unità Pastorale;
- 2 - lettura e approvazione del verbale della seduta del 21 settembre;
- 3 - distribuzione messale e lettura proposte della Giunta;
- 4 - nomina dei nuovi membri del Consiglio e della Giunta in sostituzione dei dimissionari;
- 5 - distribuzione Progetto pastorale e lettura del Progetto Pastorale dell'Unità Pastorale del centro storico;
- 6 - presentazione commissione famiglia e Ambiti con relazione dei responsabili degli Ambiti sulla programmazione annuale.
- 7 - confronto costruttivo in plenaria;
- 8 - varie ed eventuali.

1 - Preghiera iniziale e preghiera per l' Unità Pastorale

Don Alfredo Scaratti cura la preghiera iniziale con particolare attenzione al prossimo tempo di Avvento. Si legge anche la preghiera per l'Unità pastorale.

2 - Lettura e approvazione del verbale della seduta del 21 settembre

Il verbale viene letto e approvato.

3 - distribuzione messale e lettura proposte della Giunta

Viene distribuito a tutti i componenti del Consiglio di Unità pastorale il messale giornaliero del mese di dicembre e vengono lette le proposte che la Giunta aveva raccolto al termine dei lavori di gruppo della giornata di spiritualità del 24 settembre:

- adozione più estesa possibile di un messale giornaliero da diffondere ai membri del Consiglio di Unità pastorale, delle Consulte e degli Ambiti al fine di rendere quotidiano il rapporto con la Parola di Dio;
- all'Ambito catechesi verrà dato il compito di raccogliere, attraverso una lettura geografica, le proposte in preparazione alla messa domenicale e alle iniziative di catechesi sul territorio le quali poi andranno pubblicizzate;
- all'Ambito territorio verrà dato mandato di fare una mappatura delle feste e delle iniziative che si svolgono nelle varie parrocchie per coordinarle e promuoverne la partecipazione, senza quindi sminuire la singolarità delle singole parrocchie ma dando ad esse la priorità valorizzandone i contenuti;
- all'Ambito Liturgia verrà affidato il compito di organizzare un pellegrinaggio per l'Unità pastorale del centro storico per il prossimo anno nel giorno del 7 maggio;
- alla pastorale giovanile verrà dato il compito di incaricare un gruppo di giovani che strutturino il sito dell'Unità pastorale proponendone i criteri e i costi e lo aggiornino settimanalmente;
- mettere in cantiere il bollettino dell'Unità pastorale con relativa anagrafe e calendario e viene dato compito ad ogni Ambito di fornire le singole attività per ogni mese e una sintesi annuale.

4 - Nomina dei nuovi membri del Consiglio e della Giunta in sostituzione dei dimissionari

A fronte del perdurare di alcune assenze alcuni membri facenti parte del Consiglio perché residenti, ma di fatto non frequentanti, riceveranno comunque la convocazione, pur non essendo parte attiva del Consiglio. Viene nominato membro del Consiglio, in sostituzione di Marco Piccoli dimissionario per la Consulta di S. Maria in Calchera, Massimo Gagliardi. Viene nominata per acclamazione come membro della Giunta Carlotta Fasser in sostituzione di Italo Orizio nominato segretario. Da nominare il secondo membro della Consulta di S. Giovanni. In totale i membri del Cup sono 36. Essendo 6 i membri non frequentanti si ritiene valida la presenza di 18 (3/5 dei membri) per le votazioni.

5 - Distribuzione Progetto pastorale e lettura del Progetto Pastorale dell'Unità Pastorale del centro storico

Si procede alla distribuzione e alla lettura del Progetto Pastorale dell'Unità pastorale del centro storico, con l'auspicio che venga diffuso il più possibile negli Ambiti, nelle Consulte

e nelle parrocchie e come atto simbolico da cui partire per la programmazione annuale. Viene anche sottolineato che il progetto è stato sottoposto alla discussione e all'esame

del Consiglio fino alla sua approvazione definitiva il 30 marzo 2016. Don Giampietro Girelli interviene per esprimere come il documento non possa essere considerato un progetto, ma solamente delle linee guida. Viene risposto che il progetto risponde alle esigenze della maggior accessibilità possibile e della attendibilità. Il fatto che sia raccolto nella stesura e non richieda precisi tempi di attuazione è il frutto una precisa scelta e il progetto oltre ad offrire gli obiettivi si pone a livello metodologico come facilitatore della sinergia tra Consiglio e Ambiti per realizzare ciò che viene programmato.

6 - Presentazione commissione famiglia e Ambiti con relazione dei responsabili degli Ambiti sulla programmazione annuale.

Per la commissione famiglia don Gianbattista Francesconi riferisce che solo due parrocchie hanno fornito finora i nominativi delle persone designate. Si sollecita pertanto che vengano al più presto forniti i nominativi mancanti in modo che per il prossimo Consiglio di gennaio si possa relazionare sulla prima riunione. In caso del perdurare dei nominativi mancanti si procederà con le persone indicate.

Per l' Ambito pastorale giovanile don Giorgio Rosina fa un'accurata relazione sul programma annuale che continua, sulla scorta degli anni precedenti, il cammino unitario di coordinamento delle varie parrocchie a servizio dei ragazzi, adolescenti e giovani. Si allega al verbale la proposta delle iniziative.

Per l' Ambito catechesi relaziona don Renato Tononi che sottopone al Consiglio una revisione critica.

- Il corso di formazione per i catechisti che prevede quattro incontri presso la chiesa della Pace sono infatti poco frequentati (20/25 catechisti su 60/65). L'Ambito suggerisce di fare un'indagine tramite questionario per sapere se il problema è legato all'orario, al giorno, alla modalità o al poco tempo a disposizione per frequentarlo. Per capire in fondo se il problema è organizzativo oppure se non viene avvertito il bisogno della formazione che non viene verificata.
- La catechesi degli adulti: negli ultimi anni è stata ipotizzata una catechesi legata ad una progettazione articolata per la Quaresima e varie proposte di catechesi in Avvento e in Quaresima. Vista la scarsa partecipazione andrebbe anche qui verificato se vi è una mancanza di tipo organizzativo o di motivazione. La proposta è di sospendere la catechesi per gli adulti per l'Unità pastorale in quanto la percezione è quella di una marcia indietro, di un peso che si avverte nell' Unità pastorale. Si propone di riprendere una preparazione più globale per la Quaresima con collaboratori scelti per l'occasione. Si auspica anche serietà per le scelte condivise affinché diventino normative. Altra proposta è di ipotizzare forme diverse di Annuncio: ad es. catechesi che parta da situazioni problematiche (come cattedra dei non credenti) e partire come esperimento.

- Cosa significa la scelta del tema famiglia. Su quattro obiettivi del progetto pastorale tre sono missionari e uno comunitario. Si potrebbe provare ad approfondire la comunione tramite l'incontro di famiglie missionarie con altre famiglie.

Don Giambattista Francesconi interviene sottolineando che a volte è l'aspetto pratico da verificare. Guardare prima i bisogni e poi fare la programmazione lasciandosi guidare dalla realtà. Coordinare le iniziative permette di avere una maggiore partecipazione.

Per l' Ambito Liturgia relaziona don Faustino Guerini. L' Ambito Liturgia si è rinnovato con l'arrivo del nuovo responsabile coordinatore e quindi la programmazione si è concentrata sulla vicina scadenza del 18 dicembre data in cui ci sarà la Liturgia penitenziale con le confessioni comunitarie in San Francesco. In cantiere ci sono anche gli Esercizi spirituali serali per adulti con tema la missionarietà in cui si metteranno in rilievo gli aspetti della preghiera e della missione con don Andrea Brida. Al prossimo incontro dell'Ambito si struttureranno i momenti di preghiera. Si pensa alla Liturgia penitenziale quaresimale, alle Quarantore e al pellegrinaggio dell'Unità pastorale. Da programmare per il prossimo anno l'indagine zonale delle iniziative e la costituzione di un gruppo di chierichetti del Centro storico.

Madre Eliana interviene proponendo una catechesi mirata che aiuti la comunità cristiana a crescere riflettendo sui momenti di difficoltà e che valorizzi e significhi le Quarantore al pari di altri momenti importanti. Su questo punto don Giambattista Francesconi propone di riqualificare l'Adorazione curandone i momenti di preghiera con bambini e famiglie.

Per L'Ambito Carità non è presente nessun membro.

Per l'Ambito territorio relaziona don Alfredo Scaratti. Questo Ambito si è proposto di dare priorità alla famiglia negli aspetti sociale ed economico, formativo, culturale per trovare delle modalità con cui dialogare con gli Enti e creare un modello in stile Cortile dei Gentili come riferimento alla famiglia attraverso l'arte. Nell'ultima riunione dell'Ambito si è sospeso tutto per la richiesta di dimissioni di alcuni componenti. Si richiede a breve un incontro di chiarificazione con i sacerdoti.

Don Renato Tononi chiede che conclusioni si possono trarre.

Don Alfredo Scaratti termina la riunione sintetizzando come si debba partire dall'esistente per farne un'analisi e riformulare le varie proposte in modo che coinvolgano più possibile le persone per una efficace programmazione.

L'incontro termina alle 22.30.

Programma Pastorale Giovanile 2016-2017

CUP 23 novembre 2016

La Pastorale Giovanile continua, sulla scorta degli anni precedenti, il proprio cammino unitario e di coordinamento delle varie parrocchie a servizio di ragazzi, adolescenti e giovani, per annunciare in modo accattivante il Vangelo di Gesù Cristo.

Le iniziative in atto e quelle in programma

ICFR, catechismo e bambini

- Quest'anno è stata fornita ai catechisti una traccia completa del cammino di Iniziazione Cristiana che può essere utilizzata come cammino unitario: i gruppi di catechismo seguono uno stesso percorso. La traccia è ancora in fase di sperimentazione ma – a primo avviso – è stata apprezzata dai catechisti.
- Vengono puntualmente proposte delle iniziative comuni su tutte le parrocchie e comunicate ai catechisti. In modo particolare anche quest'anno è stata presentata l'iniziativa di HolyWin per sottolineare la bellezza e l'importanza della santità, portando a conoscere alcune figure di santi. Altra iniziativa comune il portafoto da distribuire a catechismo con una preghiera o un brano di Vangelo da proporre ai ragazzi.
- E' stato realizzato un database di catechisti per poterli contattare e presentare iniziative e proposte in modo semplice, immediato e unificato. Le mail che vengono inviate ai catechisti vengono inviate anche ai parroci e responsabili della pastorale.

Preadolescenti

Anche quest'anno sono proposti ai ragazzi appuntamenti che vanno a integrare il cammino ordinario delle singole parrocchie:

- 4 appuntamenti di festa e incontro, con una preghiera iniziale ben curata, denominati "Stasera Esco". Si svolgono il sabato sera a sant'Afra e sono molto graditi e partecipati. Gli appuntamenti coinvolgono circa una 70ina di ragazzi provenienti da tutte le parrocchie che hanno un cammino strutturato per le medie.
- 2 ritiri spirituali in vista del Natale e della Pasqua, con la possibilità delle confessioni. Organizzati e preparati dai catechisti e dall'Ambito. Sono l'occasione per i ragazzi di incontrarsi e pregare insieme.
- Gli incontri dei catechisti zionali, all'inizio, a metà e alla fine dell'anno. Gli incontri sono risultati positivi e hanno permesso di gettare le basi di una programmazione più unitaria e condivisa.

Con gli educatori di riferimento, don Giorgio segue direttamente il gruppo di ragazzi delle medie di san Faustino, padre Davide quello di san Giovanni.

Adolescenti

Quest'anno la proposta per gli adolescenti vuole sostenere le attività già presenti e svolte all'interno delle singole parrocchie:

- Le catechesi riunite, 4 in programma, sono sempre state occasione di confronto, incontro e crescita spirituale. Al centro di esse troviamo l'attenzione a proporre una vita cristiana più autentica e matura.
- Le feste per adolescenti, 2 in programma, mirano a creare uno spazio di incontro per ragazzi che provengono dalle varie parrocchie. La scommessa è alta perché è ancora forte il sentirsi

appartenenti più alla parrocchia che all'Unità Pastorale ma gli esiti degli anni scorsi sono stati piuttosto buoni.

- Il corso di formazione per animatori del Grest, in programma per marzo-aprile, ha sempre avuto un buon esito e una folta partecipazione.
- Un'attenzione particolare viene data al tempo estivo con la frequenza di molti adolescenti ai vari grest (con la collaborazione per le giornate di Grest-Insieme) e alle serate di Follest.
- Non abbiamo inserito gite o altre iniziative di svago ma sono sul tavolo e vengono poi decise di volta in volta.
- Ci sembra opportuno proporre per il tempo estivo un campo-scuola adolescenti con la presenza del sacerdote.

Giovani

- Il centro storico è l'unica realtà zonale della città con la presenza di un cammino giovani settimanale. Si svolge all'oratorio di san Nazaro e vede la presenza (altalenante) di circa 10-15 giovani.
- Al gruppo giovani si alternano occasioni culturali e di formazione che l'Ambito o la città propone: CafeTeologico, conferenze con le università. Il gruppo giovani da quest'anno è affiancato anche da Madre Liliana delle madri Canossiane.
- Prosegue su molteplici fronti il "Progetto Sentinelle", che ha come scopo l'evangelizzazione: Una Luce nella Notte, CafeTeologico, Casa Sentinelle, Rosso Valentino, Worship...

Le motivazioni che ci spingono

Al centro di tutte le attività pastorali programmate e modificate nel corso di questi anni abbiamo sempre tenuto presente la primaria esigenza di annunciare con modalità nuove e accattivanti Gesù Cristo.

Il sostegno alle parrocchie e alle iniziative, sia nel coordinare che nel promuovere attività comuni ha permesso di intensificare legami e relazioni tra i ragazzi e gli oratori.

Il cammino futuro e le attenzioni pastorali

Il cammino futuro ci chiede di continuare l'esperimento delle Missioni Giovanili con modalità ancora da affinare ma che – come per il Progetto Sentinelle – sta già dando buoni frutti e buone prospettive non solo di continuazione ma anche di crescita.

Come attenzioni pastorali abbiamo scelto di proseguire sulla strada intrapresa mantenendo l'esistente cercando, all'interno della possibilità dei singoli oratori, dei membri dell'ambito e delle disponibilità che abbiamo raccolto, nuovi possibili obiettivi. Al termine di ogni iniziativa, anche quelle più consolidate, l'ambito verifica puntualmente l'esito dell'attività e si pone costantemente l'obiettivo di migliorare.